

Il Comune di Cattolica effettua interventi programmati di trattamento per il controllo delle zanzare con cadenza mensile nelle 5.800 caditoie pubbliche.

I tombini trattati sono marcati per certificare il passaggio con un colore diverso per ogni turno.

- > **ROSSO** – 1° turno
- > **BLU** – 2° turno
- > **ORO** – 3° turno
- > **VERDE** – 4° turno
- > **VIOLA** – 5° turno
- > **ROSSO** – 6° turno



PER INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI

Comune di Cattolica
Ufficio URP – Servizio Ambiente
Piazza Roosevelt, 5-7
Tel. 0541 966789
Email: urp@cattolica.net

Geat Spa viale Lombardia, 17 - Riccione
Tel. 0541 668011 (dal lunedì al venerdì 9-13 / 14,30-16,30)



PREVENZIONE E LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

COMUNE DI CATTOLICA



Il trattamento nelle aree private si può effettuare utilizzando il prodotto larvicida **distribuito gratuitamente** presso il Comune di Cattolica, a partire dall'8 maggio, nei seguenti giorni:

martedì 8, 15, 22, 29 maggio e 5 giugno 2018
sabato 12, 19, 26 maggio, 9 e 16 giugno 2018
dalle 8,30 alle 12,30

presso atrio Comune, Palazzo Mancini, p.le Roosevelt 5

Inoltre, il **giovedì dalle 9,00 alle 13,30**, il prodotto può essere ritirato anche presso gli uffici URP e Ambiente del Comune di Cattolica.



COME DIFENDERCI

Il Comune di Cattolica ha attivato uno specifico progetto di contrasto alla zanzara tigre con interventi effettuati indicativamente ogni 28 giorni, da maggio a ottobre, utilizzando specifici prodotti larvicidi in tutti i pozzetti, caditoie e bocche di lupo che si trovano sulle aree pubbliche. Nelle aree private l'attenzione deve essere massima nell'applicare le buone pratiche per contenere la proliferazione dell'insetto.

Siamo a vostra disposizione per fornirvi informazioni, consigli e se necessario effettuare sopralluoghi.

LA ZANZARA TIGRE

Originaria del sud-est asiatico, la zanzara tigre in pochi anni si è diffusa anche nelle nostre zone. Molto aggressiva, caratterizzata dalle bande nere e bianche, vola di giorno all'aperto a pochi centimetri dal suolo e punge soprattutto le parti basse delle gambe. Per riprodursi predilige le piccole raccolte di acqua stagnante deponendo le uova poco sopra il livello dell'acqua. Quando, in seguito a pioggia o annaffiatura, l'acqua le sommerge, queste si schiudono ed escono le larve che in una settimana diventano adulte e si alzano in volo.

Ha densamente colonizzato ambienti diversi tra loro ma accomunati dalla presenza di acqua stagnante. Le sue larve sono assenti in fossi, laghi, canali mentre nei centri abitati l'infestazione è principalmente associata alla presenza di:

- ⇒ CADITOIE E TOMBINI PLUVIALI
- ⇒ SOTTOVASI
- ⇒ ANNAFFIATOI, SECCHI E BACINELLE
- ⇒ BIDONI E VASCHE
- ⇒ BOTTIGLIE, BICCHIERI E BARATTOLI ABBANDONATI
- ⇒ GRONDAIE OTTURATE
- ⇒ ANFORE E ROCCE ORNAMENTALI
- ⇒ TELI DI PLASTICA CON PIEGHE E AVVALLAMENTI
- ⇒ PNEUMATICI

Tutti questi piccoli ambienti sono ideali per la deposizione delle uova che, sommerse da acqua a seguito di piogge o annaffiature, si schiudono rapidamente e in pochi giorni le larve diventano adulti e si alzano in volo.

SVUOTIAMO BIDONI E CONTENITORI D'ACQUA VASCHE, CISTERNE, BIDONI PER L'IRRIGAZIONE VANNO SVUOTATI E COPERTI ACCURATAMENTE.

ELIMINIAMO LE RACCOLTE D'ACQUA QUALSIASI RECIPIENTE INUTILIZZATO PREDISPOSTO ALLA RACCOLTA D'ACQUA VA TENUTO AL RIPARO PERCHÉ PUÒ DIVENTARE INCUBATRICE PER LE UOVA E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE LARVE.

EVITIAMO I RISTAGNI DOPO OGNI PIOGGIA O ANNAFFIATURA SVUOTARE TUTTI I CONTENITORI ED EVITARE DI ACCATASTARE ALL'APERTO MATERIALI, TELI DI PLASTICA E OGGETTI NEI QUALI SI POSSA ACCUMULARE L'ACQUA.

COPRIAMO I CONTENITORI UTILIZZIAMO ZANZARIERE O TELI DI PLASTICA (SENZA CREARE AVVALLAMENTI) PER COPRIRE E ISOLARE I PICCOLI CONTENITORI D'ACQUA INAMOVIBILI QUALI VASCHE, BIDONI, FUSTI PER L'IRRIGAZIONE.

UTILIZZIAMO PRODOTTI LARVICIDI NEI RISTAGNI D'ACQUA NON RIMOVIBILI E NON ISOLABILI INTRODURRE SETTIMANALMENTE, DA MAGGIO A OTTOBRE, PRODOTTI LARVICIDI. UTILIZZARE I LARVICIDI ANCHE NEI VASI DI FIORI FRESCHI NEI CIMITERI MENTRE, NEI VASI DI FIORI SECCHI, INSERIRE DELLA SABBIA PER EVITARE RISTAGNI D'ACQUA.

CONTROLLIAMO LE GRONDAIE È IMPORTANTE ACCERTARSI CHE SCARICHINO PERFETTAMENTE PERCHÉ POSSONO DIVENTARE ANCH'ESSE UN RICETTACOLO DI LARVE DI ZANZARA. PULIRLE REGOLARMENTE PER FAVORIRE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE.

RIMUOVIAMO LA VEGETAZIONE SPONTANEA ELIMINARE LA VEGETAZIONE CHE PUÒ NASCONDERE I PICCOLI FOCOLAI DI ZANZARA TIGRE. CHIUDERE INOLTRE LE CAVITÀ PRESENTI SUGLI ALBERI CHE POSSONO RACCOGLIERE ACQUA.

PULIAMO I TOMBINI PRIMA DELL'INIZIO DEI TRATTAMENTI LARVICIDI, ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, ELIMINARE I DETRITI ACCUMULATI NEI TOMBINI DI RACCOLTA D'ACQUA PIOVANA. I TRATTAMENTI RISULTANO COSÌ PIÙ EFFICACI.

ELIMINIAMO I SOTTOVASI SE NON È POSSIBILE ELIMINARLI NON LASCIARE ACQUA NEI SOTTOVASI IN GIARDINO O NEGLI ANNAFFIATOI. SVUOTARLI COMPLETAMENTE UNA VOLTA ALLA SETTIMANA O INSERIRE NEL SOTTOVASO DELLA SABBIA.

INTRODUCIAMO PESCI ROSSI NELLE VASCHE ORNAMENTALI IL PESCE ROSSO È UN OTTIMO PREDATORE DI LARVE DI ZANZARA. INTRODURLO IN VASCHE E FONTANE ORNAMENTALI.